

Malpensa più sicura con il nuovo mezzo antiterrorismo

Pubblicato: Giovedì 31 Maggio 2018



Un “cervellone” mobile, in grado di arrivare sulle piste e sui piazzali, ma anche di controllare a distanza le attività e di garantire il coordinamento tra le diverse sale operative. È il **nuovo mezzo allestito dalla Polizia di Stato a Malpensa** e presentato giovedì mattina alla presenza del questore Giovanni Pepè, del presidente di Sea Modiano e del prefetto Massimo Bontempi, della direzione centrale Immigrazione e Polizia di Frontiera.

«È un **progetto che nasce grazie al nostro nucleo artificieri**, grazie agli ispettori superiori Auddino e Boldini, e che è stato poi sviluppato in sinergia tra i vari enti» ha spiegato **Giuseppina Petecca**, dirigente della Polaria dello scalo. «Si è partiti dalla disponibilità di un mezzo allestito per Expo per eventuali attacchi Nbc: i nostri artificieri inizialmente pensavano solo ad un mezzo attrezzato per il robot (per esaminare eventuali presunte bombe, ndr). Poi è venuta l’idea di trasformarlo in posto di comando avanzato».



Il mezzo è stato così equipaggiato con **collegamenti radio e un sistema di telecamere** (una fissa e una mobile) per l’acquisizione di immagini che possono essere poi **trasmesse alla sala operativa della Polizia in aeroporto, alla Questura, al Centro Operativo Emergenze**. Oltre a questo, assicura poi la mobilità – come da idea iniziale – del “robottino” usato per esaminare a distanza eventuali oggetti sospetti.

Il questore Giovanni Pepè, del presidente di Sea Pietro Modiano e del prefetto Bontempi hanno insistito soprattutto su un tema: «sinergia» e lavoro di squadra, per cercare l’equilibrio migliore tra le esigenze della sicurezza – sempre preminenti in aeroporto – e quelle di chi lavora e di chi transita dallo scalo.



Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it